



BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER SISTEMI DI VIDEO SORVEGLIANZA DIGITALE

(aiuto in regime "DE MINIMIS" in virtù del Reg. CE n.1407/2013 ovvero del Reg. CE n.1408/2013 a favore delle imprese agricole)

Art.1 - Finalità

I. La Camera di Commercio di Salerno intende promuovere e sostenere la realizzazione di investimenti in sistemi di videosorveglianza digitale, tramite l'erogazione di contributi a fondo perduto a parziale concorso delle spese sostenute per l'installazione di: telecamere, sistemi di videosorveglianza a circuito chiuso, sistemi di video allarme antirapina in grado di interagire direttamente con gli apparati in essere presso le sale e le centrali operative. Tali sistemi devono essere costituiti da minimo due telecamere, di cui almeno una installata all'esterno.

Art.2 - Destinatari

I. Sono ammissibili al contributo di cui al presente Bando le imprese che, alla data di presentazione della domanda e fino alla concessione dell'aiuto, presentino i seguenti requisiti:

- a) siano Micro o Piccole o Medie imprese come definite dall'Allegato 1 del regolamento UE n. 651/2014¹, appartenenti all'attività di artigianato, commercio e turismo;
- b) abbiano sede legale o unità locale nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio di Salerno;
- c) siano attive e in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese;
- d) siano in regola con il pagamento del diritto annuale;
- e) non siano in stato di fallimento, liquidazione (anche volontaria), amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- f) abbiano legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159;
- g) abbiano assolto gli obblighi contributivi e siano in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni;
- h) non abbiano forniture di servizi in corso di erogazione con la Camera di Commercio di Salerno ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135².

¹ Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (pubblicato in Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26.6.2014).

² Sono escluse da tale fattispecie le imprese individuali, le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l'alta formazione tecnologica e gli enti e le associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni e attività culturali, dell'istruzione e della formazione, le associazioni di promozione sociale, gli enti di volontariato, le organizzazioni non governative, le cooperative sociali, le associazioni sportive dilettantistiche nonché le associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali.

II. I requisiti di cui al comma I, lettere da b) a g), devono essere posseduti dal momento di presentazione della domanda fino a quello di erogazione del contributo.

Art.3 - Oggetto e misura del Contributo

I. Le risorse complessivamente stanziare dalla Camera di Commercio di Salerno ammontano a € 400.000,00.

II. Sono ammesse le spese definite all'art.1 del presente bando. L'investimento deve essere minimo di 1.000,00 euro. Il contributo è pari al 50% della spesa, fino ad un max di € 1.500,00.

III. Non potranno essere concessi alla medesima impresa più di n.1 (uno) contributo.

IV. Il contributo massimo concedibile potrà essere ridotto in relazione ai massimali triennali previsti dai Reg. CE n.1407/2013 e n.1408/2013 e ai contributi percepiti dalle imprese beneficiarie nel medesimo periodo di riferimento.

Art.4 - Istanza d'ammissione al contributo

I. A pena di esclusione, le domande di agevolazione (modello A) devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale, esclusivamente per via telematica attraverso la piattaforma Telemaco-Servizio Agef, dalle ore 9:00 del 15 gennaio 2024 e fino a esaurimento delle risorse. Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande di agevolazione.

II. L'invio della domanda può essere delegato ad un intermediario abilitato all'invio delle pratiche telematiche, nel qual caso dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a) modulo di procura per l'invio telematico (scaricabile dal sito internet camerale www.sa.camcom.it, sottoscritto con firma autografa del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente, acquisito tramite scansione e allegato, con firma digitale valida dell'intermediario);
- b) copia del documento di identità del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente.

I. A pena di esclusione, alla pratica telematica dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a) MODELLO BASE generato dal sistema, che dovrà essere firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o dal soggetto delegato;
- b) ALLEGATO MODELLO DI DOMANDA, che dovrà essere firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa, disponibile sul sito internet www.sa.camcom.it, compilato in ogni sua parte;
- c) Ricevuta del pagamento dell'imposta di € 16,00 da pagare tramite F23 (codice ufficio: TE3; codice tributo: 456T);
- d) Preventivi relativi all'acquisto ed alla installazione degli impianti.

IV. La Camera di Commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato o tardivo ricevimento della domanda per disguidi tecnici.

Art. 5 - Criteri di valutazione

I. L'ufficio competente procede a una valutazione delle istanze pervenute secondo l'ordine cronologico di presentazione delle stesse e alla formazione di una graduatoria. La graduatoria sarà redatta secondo il succitato ordine cronologico. Le istanze che non rientrano, per incapienza dei fondi disponibili, saranno collocate in lista d'attesa. Nel caso si liberino risorse finanziarie destinate a tale intervento, l'ufficio competente provvederà a comunicare alle aziende collocate in lista d'attesa l'ammissione al beneficio, nel limite delle nuove risorse disponibili.

II. È prevista un'istruttoria amministrativa-formale che si conclude con l'adozione di un provvedimento di concessione o di diniego dell'agevolazione, debitamente motivato.

III. È facoltà dell'Ufficio competente richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni entro e non oltre il termine di 7 giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza della domanda di agevolazione.

IV. La graduatoria finale sarà pubblicata, con valore di notifica per gli interessati, sul sito istituzionale della Camera di Commercio.

Art. 6 - Istanza di liquidazione del contributo

I. Ai fini dell'ottenimento della liquidazione del contributo l'impresa dovrà inviare, sempre in modalità telematica attraverso la piattaforma Telemaco-Servizio Agef, la domanda di rendicontazione (modello B) firmata digitalmente, entro e non oltre 90 giorni dall'installazione, a pena di decadenza.

II. Le PMI ammesse potranno presentare la rendicontazione non appena effettuata l'installazione e i relativi pagamenti, che, all'atto dell'invio, devono risultare quietanzati.

III. Alla domanda di liquidazione devono essere allegati i seguenti documenti:

- a) Fattura di pagamento dell'avvenuta installazione del sistema di videosorveglianza;
- b) Dichiarazione di conformità dell'installatore, in cui si evidenzino le modalità di installazione dell'impianto;
- c) Ricevuta di esecuzione del bonifico (non sono ammesse spese sostenute mediante assegni o contante) comprensivo del codice TNR o CRO esecuzione del bonifico. Non sono ammessi a pena di esclusione estratti scaricabili dai sistemi di home banking, liste movimenti seppure rilasciate dagli istituti di credito.
- d) modello di trasmissione delle coordinate bancarie.

IV. Il cambio fornitore è ammesso esclusivamente in fase di rendicontazione per sopravvenute esigenze motivate, da dichiarare con apposita dichiarazione ex DPR 445/2000 del legale rappresentante con firma digitale, da inviare in allegato alla documentazione sopra prevista. Alla richiesta di cambio fornitore dovrà essere allegato il preventivo del nuovo fornitore.

V. In fase di rendicontazione è possibile presentare fatture per importi inferiori o per investimenti che si differenzino rispetto al preventivo esclusivamente per il miglioramento tecnologico intervenuto tra la concessione del voucher e la realizzazione dell'investimento. Tali motivazioni tecniche dovranno essere dichiarate dal legale rappresentante con apposita dichiarazione ex DPR 445/2000 da allegare alla documentazione sopra richiamata.

VI. Non è ammesso in nessun caso il cambio relativo alla tipologia di investimento prevista in fase di concessione.

VII. Il contributo è erogato entro 30 gg. dalla data di conclusione dell'istruttoria della domanda di liquidazione e, comunque, dopo aver acquisito il DURC (documento unico di regolarità contributiva).

VIII. La Camera di Commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato o tardivo ricevimento della domanda per disguidi tecnici.

Art. 7 - Istruttoria delle istanze di liquidazione

I. Le istanze di liquidazione, corredate dalla documentazione prevista dall'art.6 del presente regolamento, sono esaminate secondo l'ordine cronologico di presentazione.

II. L'Ufficio Incentivi alle Imprese e Finanza Agevolata espleta l'istruttoria formale - finalizzata alla verifica della regolarità della documentazione prodotta a supporto dell'istanza di liquidazione del beneficio - entro il termine ordinario di gg 30 dalla relativa data di protocollazione.

III. Tale ufficio ha facoltà di invitare, **una sola volta**, l'impresa richiedente a completare o rettificare l'istanza, ovvero ad integrare gli atti ad essa allegati, assegnando un termine comunque non superiore a gg.15 per il riscontro, in caso di mancato riscontro nel termine indicato l'ufficio procederà sulla scorta della documentazione agli atti.

IV. Le domande di liquidazione sono istruite dal responsabile del procedimento nominato ai sensi dell'art. 10 del presente Bando. La liquidazione del contributo viene disposta mediante apposita determinazione adottata dal Dirigente competente, debitamente motivata. Avverso l'inizio del procedimento teso al diniego della domanda è ammessa, entro gg. 10 dalla data di notifica, la produzione di memorie scritte e documenti che saranno sottoposti al vaglio del Dirigente competente. Il risultato dell'istruttoria è notificato agli interessati per iscritto, ai sensi della L.241/90.

V. L'esito del procedimento amministrativo per la liquidazione del contributo è fissato in 60 giorni dalla data di presentazione della domanda di liquidazione prevista dall'art.6.

Art.8 - Responsabile del Procedimento

I. Il Dirigente, ai sensi dell'art.5 della L.7 agosto 1990, n.241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi", nomina con apposita determinazione il Responsabile del procedimento amministrativo per la fase istruttoria di cui al presente Regolamento.

Art. 9 - Norme Per La Tutela Della Privacy

I. La Camera di commercio di Salerno con sede in via Roma, 29, CAP 84121, indirizzo di posta elettronica segreteria.generale@sa.camcom.it, PEC: cciaa.salerno@sa.legalmail.camcom.it, in qualità di Titolare del Trattamento dei dati personali ai sensi della presente informativa, in piena adesione alle disposizioni contenute agli artt. 13 e 14 del Regolamento generale sulla protezione dei dati personali UE 2016/679 (d'ora in poi anche RGPD) e del Codice in materia di protezione dati personali, così come modificato dal D.Lgs n.101/2018, desidera fornire le seguenti informazioni.

II. IL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI: Il Responsabile della protezione dei dati personali è raggiungibile ai seguenti contatti: indirizzo di posta elettronica ciro.dileva@sa.camcom.it, tel.0893068466, PEC: cciaa.salerno@sa.legalmail.camcom.it.

III. FINALITÀ DEL TRATTAMENTO E BASE GIURIDICA: Il trattamento dati personali risulta necessario per le seguenti finalità: i dati conferiti saranno trattati esclusivamente per le finalità e sulla base dei presupposti giuridici per il trattamento (adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare, nonché l'esecuzione di un compito di interesse pubblico, ex art. 6 par.1, lett. c) ed e) del GDPR) di cui all'art. 1 del presente Bando. Tali finalità comprendono: - Le fasi di istruttoria, amministrativa e di merito, delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese per l'ammissione alle sessioni formative. Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa tutte le persone fisiche (appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterni ad essa i cui dati saranno forniti alla Camera di Commercio e al Dipartimento di Giurisprudenza della Università degli Studi della Campania per le finalità precedentemente indicate. Nell'ambito dei suddetti trattamenti e per le finalità indicate nel presente articolo, il Titolare può trattare dati personali comuni, particolari e relativi a condanne penali e reati (in via meramente esemplificativa, autocertificazioni casellario giudiziario, carichi pendenti e dichiarazioni antimafia), eventualmente anche riguardanti i dipendenti e/o collaboratori e /o soggetti che ricoprono a diverso titolo cariche societarie delle imprese partecipanti.

IV. OBBLIGATORIETA' DEL CONFERIMENTO DEI DATI: Il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario costituisce presupposto indispensabile per lo svolgimento delle attività previste nell'ambito del Bando "Strumenti di compliance per il contrasto del rischio di infiltrazioni" con particolare riferimento alla presentazione della domanda di ammissione ed alla corretta gestione amministrativa e della corrispondenza nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge. Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura per l'ammissione al percorso formativo. Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura per la partecipazione alla formazione in parola.

V. DATI OTTENUTI PRESSO TERZI: Si fa presente che il Titolare potrebbe verificare la veridicità delle informazioni rese dall'impresa partecipante anche mediante acquisizione di dati presso altre pubbliche amministrazioni (in via meramente esemplificativa, Procura della Repubblica, Tribunali, Prefettura, Ordini Professionali, Enti di istruzione formazione, Anagrafe antimafia, Agenzia delle Entrate, INPS, INAIL, Cassa Edile competente territorialmente).

VI. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI PERSONALI: I dati personali saranno trattati per le finalità di cui alla presente informativa e saranno conservati per la durata del rapporto contrattuale e, anche per i successivi dieci anni dalla conclusione del contratto, per l'espletamento di tutti gli adempimenti di legge e fino al maturarsi dei termini di prescrizione per l'esercizio dei reciproci diritti, nonché per la eventuale comunicazione dei dati su richiesta degli Enti e delle Autorità indicate al punto VII.

VII. SOGGETTI AI QUALI I DATI PERSONALI POSSONO ESSERE COMUNICATI: I dati personali saranno trattati all'interno della Camera di Commercio di Salerno dai designati del trattamento, personale dipendente autorizzato al trattamento (artt. 4.10, 29, 32.4, RGPD e art. 2-quaterdecies del Codice in materia di protezione dati personali), dal Responsabile per la protezione dati personali e da soggetti che trattano dati per conto del titolare. I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo principi di correttezza e liceità ed adottando specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati. Alcuni dati potranno essere comunicati ad Enti Pubblici ed Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese, e sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33. Resta fermo l'obbligo della CCIAA di

comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria o ad altro soggetto pubblico legittimato a richiederli nei casi previsti dalla legge.

VIII. INESISTENZA DI UN PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO: Nessuna decisione che possa produrre effetti giuridici nei confronti dell'interessato sarà basata sul trattamento automatizzato dei dati che lo riguardano, né verranno effettuate attività di profilazione.

IX. TRASFERIMENTO DEI DATI ALL'ESTERO: I dati non vengono trasferiti a paesi terzi al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

X. DIRITTI DELL'INTERESSATO: Il Regolamento (UE) 2016/679 riconosce all'interessato diversi diritti che può esercitare contattando il Titolare o il DPO ai recapiti di cui ai punti 1 e 2 della presente informativa. Tra i diritti esercitabili dall'interessato, purché ne ricorrano i presupposti di volta in volta previsti dalla normativa (in particolare, artt. 15 e seguenti del Regolamento) vi sono:

- il diritto di conoscere se la CCIAA di Salerno ha in corso trattamenti di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di avere accesso ai dati oggetto del trattamento e a tutte le informazioni a questo relative;
- il diritto alla rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e/o all'integrazione di quelli incompleti;
- il diritto alla cancellazione dei dati personali che lo riguardano;
- il diritto alla limitazione del trattamento;
- il diritto di opporsi al trattamento;
- il diritto alla portabilità dei dati personali che lo riguardano. In ogni caso, l'interessato ha anche il diritto di presentare un formale Reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali, secondo le modalità reperibili sul sito: <https://www.garanteprivacy.it/>.